

ORIGINALE



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA
Città Metropolitana di Bologna

ORDINANZA N.	135
Data:	28/10/2022

ORDINANZA DEL SINDACO

Assunta il giorno VENTOTTO del mese di OTTOBRE dell'anno DUEMILAVENTIDUE dal Sindaco

Oggetto:

ORDINANZA NR. 123/2022 MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI: ILLUMINAZIONE PUBBLICA - RETTIFICA

GIUNTA COMUNALE/SINDACO

LELLI LUCA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

ORDINANZA NR. 123/2022 MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI:
ILLUMINAZIONE PUBBLICA - RETTIFICA

IL SINDACO

PRESO ATTO dell'eccezionale aumento delle tariffe energetiche, che sta producendo un forte incremento dei costi a carico dell'Amministrazione, che in assenza di idonee contromisure, rischia di compromettere gli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO che si prevede che il mercato energetico possa essere ulteriormente condizionato dall'attuale evoluzione delle dinamiche internazionali;

ATTESO che il Comune ha tra le sue priorità la programmazione e la realizzazione di nuovi interventi di efficientamento energetico degli impianti e degli edifici comunali ma che tali interventi produrranno il loro effetto solo a medio termine;

RITENUTO necessario ed urgente, stante quanto sopra rappresentato, adottare specifiche azioni concrete finalizzate alla riduzione immediata dei consumi energetici, in primis, quelli legati al servizio di illuminazione pubblica;

PRESO ATTO di quanto stabilito con ordinanza sindacale nr. 123 del 05.10.2022;

Visto: l'art. 50 del D.Lgs 267/00 "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ORDINA

Ai preposti Uffici Comunali, con specifico riguardo al tema dell'illuminazione pubblica, di attivare una riduzione della copertura del servizio di illuminazione pubblica, compatibilmente con le caratteristiche tecniche e con le ulteriori valutazioni di pubblica sicurezza e/o di sicurezza stradale, che realizzi il seguente programma di accensione/spegnimento a rettifica di quanto precedentemente stabilito con ordinanza sindacale nr. 123 del 05.10.2022:

- dal momento dell'accensione degli impianti di illuminazione pubblica mediante dispositivi crepuscolari e fino alla mezzanotte, l'intera rete a servizio di strade, parchi, percorsi pedonali, piste ciclabili resterà accesa a lampioni alternati;
- dalla mezzanotte fino alle 5.00 del mattino l'intera rete resterà completamente spenta ad eccezione dei principali passaggi pedonali, incroci e intersezioni stradali, rotatorie ed altri punti ritenuti sensibili e parcheggi della stazione ferroviaria;
- l'illuminazione del Parco della Resistenza del capoluogo verrà spenta all'una di notte;
- nelle zone industriali lo spegnimento delle luci sarà anticipato alle ore 20.00 con riaccensione, anche in questo caso, alle 5.00 del mattino.

Quanto sopra a decorrere dal 31 ottobre 2022.

AVVERTE

che, in relazione agli sviluppi del mercato energetico, che si prevede possano essere pesantemente condizionati dalla recentissima evoluzione delle dinamiche internazionali, potranno essere adottate nel breve termine ulteriori misure di contenimento, qualora ritenute indispensabili per l'equilibrio di bilancio;

CHE il presente atto potrà essere revocato nel caso in cui se ne verificasse l'opportunità;

DISPONE

CHE il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'ente e nel sito istituzionale del Comune di Ozzano dell'Emilia e venga altresì trasmesso, per gli adempimenti di competenza:

- Al Responsabile Settore Gestione del Territorio;
- Al Responsabile del Settore Polizia Locale;
- Al Prefetto di Bologna;
- Al Comando della Stazione dei Carabinieri del Comune di Ozzano dell'Emilia;

CHE è fatto obbligo a chiunque spetti di farsi parte diligente per far rispettare la presente Ordinanza.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge n. 241/1990, contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. Emilia Romagna competente per territorio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione (Legge n. 1034 del 6/12/1971), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione (D.P.R. n. 1119 del 24/11/1971).

IL SINDACO

Luca Lelli